

## ATTIVITA' DEGLI AMICI DI BEPPE GRILLO DI ASCOLI

<http://beppegrillo.meetup.com/269>

### GRUPPO DI LAVORO "NUOVE PROVINCE: COME E PERCHE"

Il gruppo ha valutato costi e benefici connessi con la realizzazione della **nuova Provincia di Fermo** ottenendo i seguenti risultati:

\* Costi di attivazione (una tantum) della nuova Provincia:      **più di 60 Mln di Euro**

\* Maggiori costi di esercizio passando da due ad una Provincia:  
**4-4,7 Mln all'anno**

\* Benefici connessi con i più brevi spostamenti dai 40 Comuni della nuova Provincia verso il capoluogo (Fermo):      **dell'ordine dei 200.000 Euro all'anno, forse meno**

Le stime sopra riportate sono largamente prudenziali (ciò significa che i costi risultano sottostimati ed i benefici sovrastimati: per chi volesse approfondire rinviamo al nostro blog - <http://beppegrillo.meetup.com/269/files/>, cercando il documento "Analisi della creazione della nuova Provincia di Fermo").

Ne deriva un giudizio estremamente negativo sull'operato della "casta" politica, che sembra essersi preoccupata unicamente della moltiplicazione delle poltrone (raddoppio di Presidenze e Giunte, aumento del 60% dei Consiglieri), e dell'attuale Amministrazione Provinciale di Ascoli, al cui interno si sta discutendo da mesi sulla ripartizione di personale e patrimonio (un vero suk!), senza che nessuno si sia posto il problema di valutare costi e benefici di un'operazione così inutile e scellerata.

Le Province sono enti certamente da abolire (ma non è che tutti i Comuni esistenti siano da mantenere o che le Regioni abbiano poi rivelato tanta utilità, no?) e nelle recenti elezioni lo hanno sostenuto tutti o quasi: ma voi, cittadini-Pantalone, ci credete che qualcuno lo farà davvero?

Restare in campana, dunque, e trarre insegnamenti da tutta la vicenda!

### GRUPPO DI LAVORO "ENERGIA"

Il gruppo ha lavorato alla valutazione della centrale di cogenerazione proposta dalla società SEA SpA (a controllo svizzero) e da localizzare a Marino del Tronto, in area prossima alla Cartiera (già di Ascoli, al momento dismessa): 85 Megawatt di potenza, 140 milioni di metri cubi di gas naturale da bruciare all'anno, 240.000 tonnellate annue di CO2 sversate in aria (l'anidride carbonica è il gas più responsabile dell'"effetto serra", cioè dell'innalzamento delle temperature medie del pianeta).

Il gruppo ha promosso e partecipato a vari incontri, procurando e diffondendo materiale informativo sull'argomento, presentando le proprie osservazioni e domande

alla Regione Marche in occasione dell'avvio della procedura pubblica di informazione (19 dicembre 2007, Cartiera Papale).

Si è successivamente contribuito ad una raccolta di firme di protesta, avviandone direttamente una telematica, sul web: potete ancora firmare andando in <http://www.petitiononline.com/ap301207/petition.html>).

Tutte queste attività, nel loro complesso, hanno contribuito a creare un **vasto fronte di opposizione all'iniziativa**, fuori scala per le esigenze del sistema territoriale in cui andrebbe ad inserirsi, di impatto ambientale disattento rispetto alle preesistenze residenziali ed alla risorsa idrica che ne sarebbe interessata, di fatto non collegata ad una domanda di calore da parte del mondo produttivo ubicato nell'area.

Si è giunti così, il 12 Febbraio 2008, presso la Regione Marche, ad una prima conferenza di servizi istruttoria nel corso della quale sono state formalizzate le diverse opposizioni veicolate dai soggetti pubblici ammessi, con la richiesta di documentazione integrativa e di risposte alla società proponente.

Si è in attesa di conoscere gli sviluppi successivi ma, intanto, si può rilevare che **le azioni svolte hanno contribuito a creare un fronte di rigetto della proposta** (ancorché le Amministrazioni di riferimento, Comune e Provincia di Ascoli, fossero apparse all'inizio se non favorevoli all'iniziativa per lo meno scarsamente orientate ad un diniego inequivoco).

Proprio in questo periodo sono cominciate a circolare voci, in città, a proposito di uno spostamento dell'iniziativa verso Campolungo (in tale caso, per altro, l'intero iter dovrebbe essere riavviato ex novo).

### **GRUPPO DI LAVORO "FIATO SUL COLLO "**

Il gruppo si è riproposto di seguire, per così dire "da dentro", i lavori delle assemblee istituzionali, partendo da quella del Consiglio Comunale della città capoluogo.

Alcuni componenti hanno così partecipato ad una mezza dozzina di sedute consiliari, ricavandone un'esperienza interessante, ancorché, almeno per molti di loro, terribilmente deludente, se non alienante.

Ciò è dipeso, in primo luogo, dalla constatazione di come si sia rivelato basso il livello di molte discussioni, l'attenzione prestata dal consesso ai relatori ed oratori vari (specie se di parte avversa), fino al momento delle dichiarazioni di voto e delle votazioni di volta in volta richieste (sempre prevedibili, con interscambi di contenuti tra maggioranza ed opposizione del tutto inesistenti).

Nonostante l'appoggio fornito da quei consiglieri che, a conoscenza del tentativo, si sono mostrati attenti a questa sperimentazione, molta delusione è derivata ai partecipanti del gruppo dal diffuso assenteismo, dai ritardi cronici, dalla disattenzione, dalla retorica, dal formalismo di superficie, da episodi di sbracatura ritenuti offensivi per un consesso democratico (anche in occasione di dibattiti su temi di grande rilevanza per la vita della città).

Per non parlare del ricorso ad un gergo "politicante" che ha il solo risultato di aumentare il divario tra cittadino e suo "dipendente" Consigliere.

Ne è derivata certamente una crescita culturale per chi ha fatto parte del gruppo ma

anche l'intendimento risoluto di riprendere la partecipazione solo in occasioni di particolare interesse, meglio ancora se in sedute "aperte", in cui sia cioè possibile intervenire anche per i cittadini presenti.

Il presenziare a sedute di routine potrebbe essere riservato da ora in poi ai nostri "neofiti" affinché si possano rendere conto direttamente di come stentino a funzionare le nostre istituzioni democratiche e di alcuni punti critici da esse presentati.

Il gruppo, tuttavia, dovrebbe presto dotarsi di una sorta di "manuale" del cittadino, con il fine di rendere il percorso partecipativo più utile e produttivo.

## **ATTIVITA' VARIE DI INFORMAZIONE ED APPROFONDIMENTO CONDOTTE NEL BLOG**

Un gruppo di lavoro che si è impegnato duramente è stato quello messo su per la certificazione delle firme del primo Vaffanculo-Day (8 Settembre 2007).

Accanto a campagne nazionali di grande rilievo (per esempio, sul "signoraggio bancario e sistema monetario" o sulla "Class action in Italia"), nel meetup di Ascoli sono state attivate alcune discussioni che configurano dei veri e propri gruppi di lavoro, anche se esse non hanno sempre prodotto dei documenti conclusivi.

Si tratta, tra le altre, delle seguenti (tra parentesi è indicato l'indirizzo sul web per chi se le volesse guardare):

- Liste civiche Beppe Grillo  
(<http://beppegrillo.meetup.com/269/messages/boards/thread/3648980>)
- Progetto Risparmio V2-Day, risparmio energia, acqua, riduzione inquinamento e rifiuti  
(<http://beppegrillo.meetup.com/269/messages/boards/thread/4195252>)
- Emergenza idrica ad Ascoli  
(<http://beppegrillo.meetup.com/269/messages/boards/thread/3592132>)  
Acqua bene comune  
(<http://beppegrillo.meetup.com/269/messages/boards/thread/3756980>)
- Politica della mobilità e della sosta (regolamentazione del traffico) ad Ascoli Piceno  
(<http://beppegrillo.meetup.com/269/messages/boards/thread/3534195>)
- Sul razzismo e annessi, www.razzismo.rom  
(<http://beppegrillo.meetup.com/269/messages/boards/thread/3628017>)
- Wi-max  
(<http://beppegrillo.meetup.com/269/messages/boards/thread/3548099>)  
(<http://beppegrillo.meetup.com/269/messages/boards/thread/3594183>)
- Quadrilatero Marche Umbria  
(<http://beppegrillo.meetup.com/269/messages/boards/thread/2972916>)
- GLOCAL: Comunanze locali nell'era del globale  
(<http://beppegrillo.meetup.com/269/messages/boards/thread/3035672>)